



ODG

N. 725

Priorità alla riattivazione del servizio ferroviario regionale sulla linea Santhià-Arona rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione politica su grandi opere come la Torino-Lione

Presentato dalla Consiglieria regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 06/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 725

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

***OGGETTO: Priorità alla riattivazione del servizio ferroviario regionale sulla
linea Santhià-Arona rispetto alla concentrazione di risorse e attenzione
politica su grandi opere come la Torino-Lione***

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- il Piemonte nord-orientale necessita di collegamenti ferroviari più efficaci tra Vercellese, Novarese e area del Lago Maggiore;
- la riattivazione delle linee sospese può contribuire a ridurre traffico stradale, isolamento territoriale e dipendenza dall'auto privata;
- una Regione che dichiara di voler investire nella mobilità sostenibile non può lasciare inutilizzata una parte significativa della propria rete ferroviaria

Considerato che :

- secondo il documento "Linee ferroviarie sospese – Interventi infrastrutturali necessari per il ripristino", versione 4.0 del 28 marzo 2025, il ripristino del servizio regionale sulla Santhià-Arona prevede investimenti stimati in circa 91 milioni di euro;
- gli interventi indicati riguardano armamento, opere civili, gallerie, ponti, sottovia, cavalcavia, impianti di sicurezza, segnalamento, telecomunicazioni, passaggi a livello, stazioni e fermate;
- il medesimo documento segnala che RFI sta approfondendo la riattivazione della linea nel DocFAP (Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali) "Riapertura linea Santhià-Arona".

Ritenuto che:

- la Santhià-Arona rappresenta una direttrice potenzialmente strategica per il Piemonte orientale;
- il costo stimato è significativo, ma proprio per questo serve una decisione politica chiara e una programmazione pluriennale credibile;
- non è accettabile sostenere grandi opere di lungo periodo senza mettere in campo un piano concreto per le ferrovie sospese che servono i territori piemontesi.

Impegna la Giunta regionale

- a riconoscere la riattivazione della Santhià-Arona come obiettivo strategico della programmazione ferroviaria regionale;
- a richiedere a RFI lo stato di avanzamento del DocFAP sulla riapertura della linea;
- a costruire un piano finanziario pluriennale per il ripristino del servizio, individuando fondi regionali, nazionali ed europei;
- a chiedere al Governo che una quota adeguata delle risorse destinate alle infrastrutture ferroviarie sia indirizzata al recupero delle linee sospese piemontesi;
- a chiedere al Governo una correzione delle priorità infrastrutturali, affinché le risorse pubbliche non siano concentrate su opere come la Torino-Lione, ma sulle linee sospese piemontesi
- a riferire alla Commissione consiliare competente sulle tempistiche, sui costi e sugli scenari di servizio ipotizzati.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle